PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 6 - numero 1117 di lunedì 08 novembre 2004

Errori nelle terapie farmacologiche: indagine sulle cause

Se ne è parlato al XXV Congresso della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera.

Pubblicità

La terapia prescritta dai medici ospedalieri non giunge sempre a buon fine; nei vari passaggi infatti possono essere commessi errori a vari livelli. Ma quali sono le proporzioni del fenomeno? Sugli errori in terapia non sono disponibili statistiche nazionali ufficiali.
La Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (SIFO) sta cercando di dare una dimensione alla questione e di indagarne le cause, conducendo una indagine su un campione di aziende ospedaliere italiane.
Una anticipazione è stata data in occasione del XXV Congresso della SIFO, incontro finalizzato al miglioramento della qualità dell'assistenza farmaceutica nelle tre dimensioni: soddisfazione del cittadino, qualità professionale e qualità della gestione.

Dalla ricerca condotta dalla SIFO è emerso che per ogni 100 prescrizioni di farmaci possono essere commessi fino a 15 errori, di gravità variabile.
"Si tratta di un dato preliminare che ci incoraggia a proseguire la ricerca - In gran parte - spiega la dottoressa Giovanna Scroccaro, presidente della SIFO - si tratta di errori evitabili: ricette scritte in modo poco leggibile, dosaggi sbagliati, trascrizioni errate, indicazioni terapeutiche fornite verbalmente."

Errori che nascono, quindi, da modalità di gestione dei farmaci non corrette ma che possono essere modificate sin da subito all'interno degli ospedali, con una migliore organizzazione e qualche investimento tecnologico.

---

www.puntosicuro.it